



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 01 – Gennaio 2023

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Tirocini: la valutazione della Commissione analizza l'impatto del quadro europeo di qualità	3
Protezione sociale per le persone con disabilità in Europa: Un'analisi delle politiche in 35 paesi	3
Commissione Ue approva nuovo PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.....	3
Pnrr e Terzo settore, cosa è successo nel secondo semestre 2022?	4
La Regione finanzia 10 progetti di cooperazione internazionale	4
Casa: 40 nuovi alloggi grazie al fondo per l’acquisto di immobili in pronta consegna	4
Tutte le opportunità di formazione aperte	5
Approfondimento	6
Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Asylum, Migration and Integration Fund – AMIF)	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l’Europe – GEIE	9
<i>I NOSTRI SERVIZI</i>	9

Notizie

[Tirocini: la valutazione della Commissione analizza l'impatto del quadro europeo di qualità](#)

La Commissione ha pubblicato il 10 gennaio scorso la valutazione del quadro di qualità per i tirocini istituito nel 2014, con l'obiettivo di **rafforzare la qualità dei tirocini** nell'UE.

La valutazione verifica l'attuazione e il contributo effettivo della strategia suddetta al miglioramento della qualità dei tirocini nell'UE. I tirocini svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare i giovani ad acquisire esperienza pratica e nel facilitare il loro accesso al mercato del lavoro.

L'85% dei tirocinanti intervistati nella valutazione ha dichiarato che i tirocini hanno permesso loro di apprendere competenze e abilità professionalmente utili.

La valutazione dimostra che il [quadro di qualità dell'UE per i tirocini](#) si è dimostrato un importante punto di riferimento per gli Stati membri al fine di costruire sistemi utili a garantire l'erogazione di tirocini di qualità.

La grande maggioranza delle parti consultate – comprese le autorità nazionali, i servizi pubblici per l'impiego, i rappresentanti delle imprese e i giovani beneficiari – ritiene che il quadro e i suoi **21 principi siano ancora cogenti**. Tuttavia, è stata anche evidenziata la necessità di migliorare l'applicazione dei principi di qualità, nonché il loro monitoraggio e applicazione.

A seguito di tale valutazione, entro la fine dell'anno, la Commissione proporrà un **aggiornamento del quadro europeo per tirocini di qualità**, come annunciato peraltro nel [programma di lavoro della Commissione per il 2023](#). Si tratterà di un importante contributo [all'Anno europeo delle competenze 2023](#), a sostegno della formazione e della partecipazione dei giovani al mercato del lavoro.

La valutazione si basa su uno studio sull'attuazione del quadro negli Stati membri, sui risultati delle consultazioni degli stakeholder comprese le parti sociali (a livello nazionale ed europee), nonché su un'indagine che ha coinvolto più di 1.800 tirocinanti.

Dalla valutazione emerge che:

- **Il quadro di qualità per i tirocini ha facilitato l'attuazione di politiche e norme in questo ambito da parte gli Stati membri**, in particolare nei paesi dove l'offerta di tirocini era meno sviluppata. Rimane comunque spazio per miglioramenti nell'applicazione sul campo.
- Dal 2014 **sempre più giovani hanno svolto tirocini in paesi dell'UE diversi da quello di provenienza**. Tuttavia, i costi della vita all'estero e la mancanza di informazioni pertinenti impediscono la piena fruizione transfrontaliera dei tirocini.
- Varie parti consultate suggeriscono che i **criteri di qualità del quadro potrebbero essere rafforzati**, ad esempio per quanto riguarda **l'equa retribuzione, l'accesso alla protezione sociale**, adattandosi meglio agli sviluppi del mercato del lavoro (come il lavoro a distanza) e

concentrandosi maggiormente sulle competenze digitali.

- Alcuni stakeholder suggeriscono di **garantire un migliore sostegno ai tirocinanti durante e dopo il tirocinio**, ad esempio attraverso il tutoraggio.
- Altri chiedono di **ampliare l'ambito di applicazione del quadro di qualità per i tirocini**. Ad esempio, i **tirocini "curricolari"** che rientrano nei percorsi formali di istruzione e formazione professionale, che attualmente non sono coperti dal quadro, ma potrebbero essere coperti da alcuni dei principi del quadro di qualità. Da segnalare che non tutti i partecipanti alla valutazione si sono espressi a favore di questa proposta.
- È ancora necessario **racogliere dati comparabili sulla prevalenza, la qualità e la natura dei tirocini** negli Stati membri, nonché sul loro **impatto sull'occupazione giovanile**.

[Protezione sociale per le persone con disabilità in Europa: Un'analisi delle politiche in 35 paesi](#)

Le informazioni sui **sistemi di protezione sociale** in tutti gli Stati membri dell'UE, in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera, comprese brevi descrizioni della loro organizzazione e informazioni sulla **protezione sociale dei lavoratori autonomi**, sono ora disponibili in inglese, francese e tedesco sul [sito web MISSOC \(Mutual Information System on Social Protection\)](#).

Per questo aggiornamento, le informazioni nella **Tabella VI – Vecchiaia** sono state riviste per garantire la completezza e la coerenza delle informazioni tra i paesi.

MISSOC è un'importante fonte online di **informazioni comparabili aggiornate** sui sistemi di protezione sociale nei paesi europei. Le informazioni provengono dalla rete di funzionari dei ministeri e delle istituzioni nazionali responsabili della gestione della protezione sociale, rete coordinata dal segretariato del MISSOC per conto della Commissione europea.

[Commissione Ue approva nuovo PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027](#)

Il 9 gennaio 2023 la Commissione Europea ha approvato il [nuovo Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027](#) volto ad ampliare il raggio d'azione degli interventi per **promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà**.

Complessivamente il programma dispone di **oltre 4 miliardi di euro** ed è articolato in **quattro Priorità** principali di cui tre **FSE+** e una **FESR**, in aggiunta vi sono due Priorità di AT (una **FSE+** ed una **FESR**).

Nello specifico si tratta di:

- **Investire in nuovi modelli di intervento** per rafforzare il sistema dei servizi sociali e promuovere un approccio basato sulla presa in carico, sulla creazione di progetti personalizzati volti a superare le disparità economiche sociali e territoriali.

- **Rafforzare le azioni rivolte verso target specifici** (popolazione di etnia RSC, immigrati, persone con disabilità o non autosufficienti, donne vittime di violenza)
- **Focalizzare le forze sul tema della povertà estrema** prendendo in considerazione il sostegno alimentare e la distribuzione dei beni materiali prefissarsi traguardi di medio lungo periodo

Il seguente [link](#) offre un maggiore approfondimento.

[Pnrr e Terzo settore, cosa è successo nel secondo semestre 2022?](#)

Da un'analisi dell'anno 2022 è stato possibile definire un quadro generale per ogni settore dell'attuazione delle misure, dei progetti e dei risultati ottenuti **nel campo del Terzo settore contenuti nel Pnrr**.

Per quanto riguarda il tema della digitalizzazione nello scorso ottobre è stata attivata la [Piattaforma Digitale Nazionale Dati \(Pdnd\)](#) attraverso la quale avviene uno scambio di informazioni tra enti e pubblica amministrazione facilitando in questo modo la comunicazione ed abbreviando le tempistiche operative.

Nel campo del **servizio civile universale** è stato pubblicato il bando per **71.550 operatori volontari** da impiegare in progetti sul tema da realizzare sia in Italia che all'Estero, le domande di partecipazione vanno presentate esclusivamente [online](#) entro e non oltre le **14:00 del 10 febbraio 2023**.

Nel settore della **cultura** è stato approvato il [Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche](#) nel maggio 2022, mentre ad ottobre è stato pubblicato [l'avviso](#) per la presentazione di proposte per l'erogazione di contributi a fondo perduto per micro e piccole imprese ed enti del Terzo settore e per organizzazioni profit e non. La scadenza per presentare la propria proposta è stata stabilita in data **1 febbraio 2023**.

A novembre è stato pubblicato il [decreto interministeriale](#) relativo al rifinanziamento del Fondo nuove competenze che prevede una dotazione di **1 miliardo di euro per il sostegno alle transizioni digitali ed ecologiche**, l'obiettivo è quello di offrire ai lavoratori la possibilità di ottenere maggiori competenze e di fare propri gli strumenti utili per adattarsi alle novità del mercato del lavoro. La scadenza per la presentazione della richiesta di accesso al fondo è stata stabilita [nell'avviso pubblico](#) in data **23 febbraio 2023**.

Per quanto concerne gli **asili nido** ad ottobre è stato pubblicato il [decreto del Ministero dell'Interno](#) per le graduatorie di 238 interventi che vanno a sommarsi a quelli previsti con il precedente decreto del [Ministero dell'Interno del 31 marzo](#).

Nell'ambito della **disabilità** attraverso il [decreto direttoriale n.249](#) è stata prevista la riapertura dei finanziamenti delle proposte di intervento per l'inclusione sociale dei soggetti

fragili e vulnerabili; il termine per la presentazione delle domande di ammissione è scaduta nel novembre 2022.

Per visionare un quadro completo sulle misure del 2022 è possibile consultare i seguenti siti:

- [Pnrr, cosa è stato fatto su educazione, cultura e ambiente](#)
- [Pnrr, cosa è stato fatto su rigenerazione urbana, aree interne, lotta al caporalato e beni confiscati alla mafia](#)
- [Pnrr, cosa è stato fatto per i soggetti fragili e le tematiche della Missione "Salute"](#)

[La Regione finanzia 10 progetti di cooperazione internazionale](#)

La Regione Toscana, a seguito del bando *"Progetti semplici"*, metterà in atto **10 progetti di cooperazione internazionale** focalizzandosi in tre aree geografiche di interesse: **l'Africa Sub Sahariana, il Mediterraneo ed il Medioriente**. Nello specifico si prevedono interventi in Burkina Faso, Senegal, Palestina, Libano e Marocco.

Il budget complessivo per questi progetti è di **185.000 euro**, quest'ultimi verranno realizzati da associazioni toscane e ONG che da anni sono attivi nel campo della cooperazione.

I **temi** ricorrenti di questi progetti saranno l'empowerment femminile, la microimpresa giovani ed il sostegno alla società civile e all'economia circolare. Come sottolinea l'assessora regionale alla cooperazione internazionale Serena Spinelli, con questi progetti si vuole potenziare il ruolo attivo del popolo locale nei processi di sviluppo del proprio paese in modo da agire partendo dal basso.

[Casa: 40 nuovi alloggi grazie al fondo per l'acquisto di immobili in pronta consegna](#)

Sono state approvate le graduatorie del bando da **8 milioni di euro** per collocare quaranta nuovi alloggi in sei comuni toscani che verranno in un secondo momento attribuiti alle famiglie assegnatarie.

Il bando utilizzava **le risorse del Fondo sviluppo e coesione** ed aveva l'obiettivo di acquistare appartamenti ed alloggi di proprietà pubblica o privata ormai vuoti da tempo ed invenduti per poterli riutilizzare dai Comuni rendendoli residenze pubbliche.

Le graduatorie hanno premiato **i comuni che hanno ottenuto il maggior punteggio**, quest'ultimi, elencati in ordine casuale, sono: **Massa** (in cui verranno realizzati ben 8 appartamenti), **Pelago** (6 appartamenti), **Cecina** (20 appartamenti), **Villafranca in Lunigiana** (4 appartamenti), **Lucca** (4 appartamenti) ed in fine **Montopoli in Val d'Arno** (4 appartamenti).

[Tutte le opportunità di formazione aperte](#)

Nel corso dei prossimi mesi vi saranno **molte opportunità di formazione** attraverso diversi corsi e seminari, rivolti ai candidati provenienti **da enti del terzo settore** che siano iscritti ai registri regionali delle cooperative sociali, volontariato, promozione sociale o dalle Onlus ed enti iscritti al Runts. Sarà possibile registrarsi nell'area apposita sul sito [MyCesvot](#).

Qui di seguito vi è una lista di alcuni dei corsi proposti:

- [Gentle revolution. Nuovi strumenti e linguaggi per crescere](#): corso per la formazione dei volontari sui metodi e gli strumenti di people raising efficace.
- [La comunicazione online. Strumenti per un uso corretto ed efficace](#): corso per la formazione di "facilitatori" che imparino ad usare in modo efficace la comunicazione online.
- [Diamoci una regolata. Il rispetto delle regole quale strumenti di integrazione e inclusione](#): corso che mostra il valore delle regole all'interno dei contesti educativi e relazionali.
- [La Cassetta degli attrezzi. Elementi base di progettazione sociale](#): un corso per apprendere come gestire gli aspetti economici, finanziari e procedurali del processo progettuale.

Approfondimento

Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Asylum, Migration and Integration Fund – AMIF)



Asylum, Migration, and Integration Fund

[Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione \(AMIF\)](#) è il principale strumento finanziario dell'UE per sostenere l'attuazione del [sistema europeo comune di asilo \(CEAS\)](#), l'integrazione dei rifugiati, il rimpatrio e il reinsediamento e l'accoglienza umanitaria.

Il Fondo è istituito per il periodo 2021-2027 attraverso il [Regolamento \(UE\) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021](#), e prevede uno stanziamento totale di **9,9 miliardi** di euro.

Concentrazioni tematiche

Il Fondo mira a rafforzare ulteriormente le capacità nazionali e a migliorare le procedure di gestione della migrazione, nonché a **rafforzare la solidarietà e la condivisione delle responsabilità** tra gli Stati membri, in particolare attraverso l'assistenza emergenziale e il meccanismo di ricollocazione.

L'*AMIF* contribuirà al raggiungimento di quattro obiettivi specifici:

- rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del **sistema europeo comune di asilo**, compresa la sua dimensione esterna;
- sostenere la **migrazione legale** verso gli Stati membri, anche contribuendo all'integrazione dei cittadini di paesi terzi;
- contribuire a contrastare la migrazione irregolare e garantire l'efficacia del **rimpatrio e della riammissione** nei paesi terzi;
- rafforzare la solidarietà e la **condivisione delle responsabilità** tra gli Stati membri, in particolare nei confronti di quelli più colpiti dalle sfide in materia di migrazione e asilo.

I finanziamenti sono erogati sotto forma di sovvenzioni e appalti e sono accessibili a:

- autorità statali e federali
- enti pubblici locali
- organizzazioni non governative
- organizzazioni umanitarie
- società di diritto pubblico e privato
- organizzazioni di istruzione e ricerca

Le azioni finanziate tramite *AMIF* possono includere una vasta gamma di attività quali:

- garantire un'**applicazione uniforme del [trattato di Dublino](#)** e delle priorità relative al sistema europeo comune di asilo, alla migrazione legale e al rimpatrio;
- **fornire sostegno e servizi** coerenti con lo status e le esigenze della persona interessata, in particolare dei gruppi vulnerabili;
- sostenere il reinsediamento, l'**ammissione e i trasferimenti** di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale;
- sostenere lo sviluppo e l'attuazione di politiche che promuovano la **migrazione legale**, come lo sviluppo di programmi di mobilità verso l'UE e la **sensibilizzazione** sui canali legali appropriati per l'immigrazione;

- **sostenere misure di integrazione** adattate alle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione precoce incentrati sull'istruzione, la lingua e altra formazione (come corsi di orientamento civico e orientamento professionale) per preparare la loro partecipazione attiva e la loro accettazione da parte della società di accoglienza;
- **costruire infrastrutture di sostegno** per l'accoglienza di cittadini di paesi terzi, compreso l'eventuale uso congiunto di tali strutture da parte di più di uno Stato membro;
- sostenere un approccio integrato e coordinato **alla gestione dei rimpatri a livello dell'UE** e degli Stati membri, sviluppare capacità per un rimpatrio efficace e sostenibile e ridurre gli incentivi alla migrazione irregolare;
- sostenere il **rimpatrio volontario assistito** e il **reinserimento**;
- **cooperare con i paesi terzi** in materia di asilo, migrazione legale e lotta alla migrazione irregolare e di rimpatrio e riammissione effettivi ai fini della gestione delle migrazioni.

Tutti gli inviti a presentare proposte saranno pubblicati sul **portale Funding and Tenders** della Commissione europea. In conformità con il Programma di lavoro 2021-22, la DG HOME gestirà e lancerà un bando permanente per la presentazione di richieste di finanziamenti aggiuntivi attraverso sovvenzioni per azioni dell'UE: https://home-affairs.ec.europa.eu/calls-proposals/union-action-support-reception-asylum-and-return-systems-under-pressure_en.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la ripresa dalla crisi pandemica ed economica, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	Tirocini non curricolari per l'inserimento o il reinserimento lavorativo	A sportello
FSE	Contributi per tirocini non curricolari: nuovo bando con domande online	A sportello
FSE	Professioni ordinistiche: contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori	A sportello
FSE	Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet	A sportello
FESR	Aree interne, montane e insulari: contributi per progetti di economia collaborativa	Fino ad esaurimento fondi
FESR	Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento fondi
FESR	Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento fondi
FESR	Sovvenzioni dirette per il costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia	31/07/2023



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750